

COMUNALI ROCCA DI MEZZO: DI CICCIO, "BISOGNA RIPRENDERE UN PERCORSO INTERROTTO INGIUSTAMENTE"

11 Maggio 2019



ROCCA DI MEZZO - "Due anni di commissariamento in un Comune come quello di Rocca di Mezzo (L'Aquila) pesano e adesso per ripartire serve esperienza, competenza e voglia di fare, riprendendo un percorso interrotto ingiustamente".

Ha le idee chiare il candidato sindaco di Rocca di Mezzo, Mauro Di Ciccio, che si ripresenta con la lista "Uniti per domani" alle prossime elezioni comunali, in anticipo rispetto al mandato, dopo l'annullamento da parte del Consiglio di Stato del voto precedente.

A sfidare il primo cittadino uscente saranno Emilio Nusca con la lista "Un passo avanti" e Carlo Capri con la civica "Nuova Primavera".

"La mia elezione è stata annullata da una sentenza che io rispetto, ma non condivido perché non è mai stato messo in discussione il risultato elettorale! Il Comune pertanto, si è ritrovato dalle certezze di una coalizione politica alla gestione ordinaria di un Commissario prefettizio. Un comune commissariato rappresenta una sconfitta per tutti, senza distinzioni di sorta", sottolinea.

"La sentenza, infatti, parla di altro e non di riconteggio dei voti, per cui mi è sembrato opportuno ricominciare da dove ho lasciato, dai progetti intrapresi che non ho potuto portare a termine, è da lì che intendo ripartire con una squadra unita, coesa, che rappresenta tutte le fasce di età e che ha alte professionalità al suo interno", aggiunge.

Diversi i punti che sono prioritari nel suo programma: "Come in tutti i comuni la Ricostruzione pubblica è ferma al palo, per cui bisogna necessariamente riprendere questo discorso: si deve cercare di sbloccare subito i fondi a disposizione e iniziare con i lavori negli edifici pubblici, in primis per il discorso che riguarda la scuola e la chiesa. È doveroso da parte mia sottolineare che i fondi per la ricostruzione del nuovo edificio scolastico non sono nelle disponibilità delle casse comunali, come erroneamente affermato da altri! I bilanci comunali in ottemperanza al dl del 14 marzo del 2013 devono essere necessariamente pubblicati sul sito del Comune (trasparenza). Chiunque può verificare che l'unica somma disponibile nelle Casse Comunali è quella destinata alla ristrutturazione e all'implementazione della Casa di Riposo per un ammontare complessivo di 1.069.824 euro. Sarà importante sbloccare i fondi stanziati per il completamento del restauro della Chiesa Madre Santa Maria della Neve per un importo di 850 mila euro come da delibera Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) numero 77".

Inoltre, Di Ciccio sottolinea che "è fondamentale anche il restauro del vecchio edificio scolastico, simbolo di Rocca di Mezzo, che necessariamente dovrà essere recuperato anche con l'ipotesi, chiaramente da condividere con i cittadini, di riportare in quella struttura la sede del Comune.

C'è poi il punto sul turismo: "Il nostro paese ha una grande potenzialità, bisogna iniziare ad avere una visione più ampia delle nostre zone, pensando a L'Aquila come città-territorio, il capoluogo abruzzese deve valorizzare tutti i comuni limitrofi;

in questo senso le stazioni sciistiche di Campo Felice e Monte Magnola potrebbero avere per L'Aquila la stessa valenza che la stazione sciistica di Sestriere ha per Torino", aggiunge.

"Rocca di Mezzo ha un peso importante nell'aquilano e necessariamente deve essere valorizzato in ogni sua sfaccettatura. È indiscutibile che le citate stazioni sciistiche rappresentano il volano per l'intera economia del nostro territorio! È indispensabile quindi, che le nostre Montagne devono diventare motivo di attrazione nell'arco dei dodici mesi. Penso per esempio ai Piazzi di Pezza che possono diventare un bacino dell'altra neve, dove organizzare ciaspolate, praticare sci di fondo e di alpinismo, valorizzare i tanti sentieri esistenti sul nostro territorio anche per la pratica di mountain bike, per cui è necessario ampliare l'offerta rispetto al classico sci alpino, rivalutando altre discipline con interventi ecosostenibili".

Tra i risultati ottenuti in passato dai quali ripartire, il candidato sindaco ricorda: "la mia amministrazione ha potenziato i servizi socio sanitari con la realizzazione di un eliporto a servizio del Distretto Sanitario, ha contribuito in maniera sostanziosa all'acquisto di una nuova autoambulanza tra le più attrezzate nell'aquilano, con presidio del 118 h12, ovvero un infermiere professionale a bordo. Tutto questo in un'ottica di fornire il paese di una rete di servizi funzionanti al fine di evitare lo spopolamento con tutte le immaginabili ricadute negative che avrebbe sul territorio".

Infine, Di Ciccio ricorda "di aver messo in atto una raccolta 'porta a porta' che funziona, tanto che due anni fa la Regione ha riconosciuto Rocca di Mezzo come comune 'ecocampione' per la raccolta della carta e ci proponiamo di diventare anche un Comune 'plastic-free' al fine di poter continuare nella politica già avviata di riduzione delle imposte comunali. Certamente tutto è perfezionabile ma abbiamo una buona base dalla quale ripartire", conclude.